



## A lezione con più lingue: l'educazione plurilingue come ponte tra ricerca e pratiche scolastiche

Il gruppo di ricerca del progetto "A lezione con più lingue/ Sprachenvielfalt macht Schule (SMS 2.0)" ospitato presso l'Istituto di linguistica applicata di Eurac Research (Bolzano) è lieto di annunciare la conferenza conclusiva che si terrà dal 4 al 6 dicembre 2023. L'evento è dedicato all'educazione plurilingue.

Il multilinguismo, ovvero la presenza di più lingue o varietà all'interno di una determinata area geografica (Consiglio d'Europa 2007) e il plurilinguismo, ovvero l'interconnessione delle lingue all'interno dei repertori individuali (ibid.) non sono fenomeni recenti. Tuttavia, la superdiversità presente nelle società odierne (Vertovec 2007) e la conseguente diversificazione di lingue, di parlanti e di pratiche linguistiche che caratterizza la maggior parte delle attività umane, hanno reso il multi e il plurilinguismo una questione ancora più centrale per le civiltà contemporanee (Aronin & Singleton 2012).

All'interno dell'Unione Europea, l'importanza del multilinguismo e del plurilinguismo viene riconosciuta e promossa da decenni (Le Pichon-Vorstman, Siarova & Szőnyi 2020). Un recente documento del Consiglio d'Europa (2022) ribadisce l'importanza di sviluppare competenze plurilingui e interculturali attraverso l'istruzione e riconosce il ruolo centrale di queste competenze "per lo sviluppo personale e professionale, l'equità, l'integrazione sociale, l'esercizio dei diritti umani e la partecipazione alla cultura della democrazia" (p. 5). Il documento incoraggia inoltre le scuole, le università e le altre istituzioni di istruzione post-secondaria, nonché le organizzazioni per l'apprendimento permanente a promuovere pedagogie che accolgano e valorizzino la diversità linguistica e culturale e favoriscano lo sviluppo di repertori linguistici complessi e integrati. Nell'ambito di tali pedagogie, gli studenti e le studentesse sono stimolati/e a far interagire tra loro una serie di lingue e varietà, quindi non solo la lingua o le lingue della scuola, ma anche le lingue che essi/e portano con sé in classe.

I contenuti della raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2022 sono in linea con quanto la ricerca sull'educazione plurilingue ha dimostrato e proposto negli ultimi decenni. L'integrazione sistematica e funzionale di due o più lingue in classe ha dimostrato avere un impatto benefico sullo sviluppo cognitivo degli e delle apprendenti (Cenoz 2013), sulla costruzione di un'identità positiva e sull'inclusione sociale (Sierens & Van Avermaet 2014), sull'apprendimento interculturale (Auger 2014), nonché sulla consapevolezza linguistica e metalinguistica (Hélot et al. 2018; Sordella & Andorno 2017).

Nonostante ciò, l'*habitus* monolingue delle scuole, come descritto per la prima volta da Gogolin oramai trent'anni fa (1994), sembra ancora persistere. Infatti, nelle scuole la percezione prevalente del multilinguismo spesso riduce la diversità e le varietà a poche lingue prestigiose, che di solito vengono insegnate e apprese rigorosamente separate le une dalle altre (Cenoz & Gorter 2017). Anche se in molte aree multilingue europee l'insegnamento delle lingue minoritarie ufficiali è accolto e sostenuto dalla politica e dalla società, di solito non è così per le lingue e le comunità che si sono stabilite in Europa negli ultimi decenni (Extra & Gorter 2008). Resta quindi da chiedersi come sia possibile rompere le tradizioni scolastiche e le routine didattiche monolingui e introdurre nel quotidiano scolastico, approcci e pratiche pluralistiche sostenibili in modo da realizzare quella che Conteh e Meier (2014) descrivono come la svolta multilingue (*Multilingual turn*) dell'educazione linguistica.

Come sottolineato da diversi autori e autrici (ad esempio: Le Pichon-Vorstman, Siarova & Szőnyi 2020; Vetter & Slavkov 2022), un fattore chiave per il successo dell'attuazione di pedagogie plurilingui è la



formazione del personale docente. L'inclusione e la mobilitazione dei repertori linguistici degli studenti e delle studentesse per l'apprendimento richiedono competenze specifiche, ossia abilità, atteggiamenti e conoscenze, da parte dei e delle docenti (Guarda & Hofer 2021). Ciò genera la necessità di una formazione specifica e continua.

In quest'ottica, la conferenza organizzata da Eurac Research vuole essere un luogo di scambio e dialogo nell'ambito delle recenti ricerche qualitative e/o quantitative relative all'istruzione primaria e secondaria plurilingue. Il focus dell'evento comprende i seguenti orientamenti tematici:

- Pratiche, sfide e opportunità per l'apprendimento reciproco e il trasferimento di conoscenze tra ricercatori/trici e operatori/trici del settore educativo;
- Prove empiriche della sostenibilità e dell'impatto della formazione in servizio o iniziale (*pre-service*) nell'ambito dell'educazione plurilingue e relativa alle competenze, alle attitudini e alle pratiche didattiche del personale docente;
- Progetti, iniziative e buone pratiche volte a valorizzare la diversità linguistica, a sviluppare la curiosità e l'interesse verso le lingue, le culture e i fenomeni linguistici in contesti educativi diversi.

Nell'ambito della conferenza, sono particolarmente apprezzati i contributi che riferiscono di iniziative di ricerca che coinvolgono esplicitamente e attivamente gli/le insegnanti nella loro progettazione e attuazione. Esempio attraverso la ricerca azione partecipativa (Macdonald 2012).

Tutte le informazioni relative all'invio dei contributi sono disponibili al sito internet della conferenza <https://sms-project.eurac.edu/conferenza/?lang=it>

## Bibliografia

- Aronin, L. and Singleton, D. (2008). Multilingualism as a new linguistic dispensation. *International Journal of Multilingualism* 5 (1), 1–16.
- Auger, N. (2014). Exploring the use of migrant languages to support learning in mainstream classrooms in France. In; Litle, D., Leung, C. & Van Avermaet, P. (a cura di) *Managing Diversity in Education. Languages, Policies, Pedagogies*. Bristol: Multilingual Matters, 223-242.
- Cenoz, J. (2013). Bilingual and Multilingual Education. In: Cenoz, J. & Gorter, D. (a cura di) *Bilingual and multilingual Education, The Wiley-Blackwell Encyclopedia of Applied Linguistics*. Hoboken, NJ: Wiley, 1-7.
- Cenoz, J., & Gorter, D. (2017). Minority languages and sustainable translanguaging: threat or opportunity?. *Journal of Multilingual and Multicultural Development*, 38(10), 901–912.
- Council of Europe (2007). *From linguistic diversity to plurilingual education. Guide for the development of language education policies in Europe. Main Version*. Strasbourg: Language Policy Division.
- Council of Europe (2022). *Recommendation CM/Rec (2022)1 of the Committee of Ministers to member States on the importance of plurilingual and intercultural education for democratic culture*. Strasbourg: Language Policy Division.
- Extra, G., & Gorter, D. (2008). The constellation of languages in Europe: An inclusive approach. In: G. Extra & D. Gorter (a cura di) *Multilingual Europe: Facts and Policies*, 3-60. Berlin: Mouton de Gruyter.



- Gogolin, I. (1994). *Der monolinguale Habitus der multilingualen Schule*. Münster, New York: Waxmann.
- Guarda, M., & Hofer, S. (2021). *COMPASS: A framework for theory and research on plurilingual didactic competences*. Eurac Research.
- Hélot, C., Frijns, C., Van Gorp, K. & Sierens, S. (2018). *Language Awareness in Multilingual Classrooms in Europe: from Theory to Practice*. Berlin, Boston: De Gruyter Mouton.
- Le Pichon-Vorstman, E., Siarova, H., Szőnyi, E. (2020). *The future of language education in Europe: case studies of innovative practices, NESET report*. Luxembourg: Publications Office of the European Union
- Macdonald, C. (2012). Understanding participatory action research: A qualitative research methodology option. *Canadian Journal of Action Research*, 13(2), 34-50.
- Sierens, S. & Van Avermaet, P. (2014). Language Diversity in Education: Evolving from Multilingual Education to Functional Multilingual Learning. In: Little, D., Leung, C. & Van Avermaet, P. ( a cura di), *Managing Diversity in Education: Languages, Policies, Pedagogies*. Bristol: Multilingual Matters.
- Sordella, S. and Andorno, C. (2017). Esplorare le lingue in classe. Strumenti e risorse per un laboratorio di Eveil aux langues nella scuola primaria. *Italiano LinguaDue*, 9(2), 1-68.
- Vertovec, S. (2007). Super-diversity and its implications. *Ethnic and Racial Studies* 30 (6), 1024–1054.
- Vetter, E. & Slavkov, N. (2022). Introduction. Multilingual education or how to learn to teach multilingual learning. *AILA Review* 35(1), 1-11.